

Progetto Appennino, premi per 60mila euro

Ad aggiudicarsi tre giovani imprenditori per le migliori idee innovative capaci di rilanciare il territorio

di Raniero Pizzi

a L'AQUILA

Si è conclusa ieri all'Aquila l'edizione 2024 di Progetto Appennino, iniziativa promossa e realizzata dalla Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con la Fondazione Snam Ets e altri partner. L'evento si è chiuso nella sala della Fondazione Carispag con la premiazione dei tre vincitori dell'incubatore ReStartApp, programma dedicato ai giovani imprenditori con progetti innovativi nelle aree montane. Il premio è andato a tre progetti selezionati nell'ambito del campus intensivo svoltosi tra luglio e settembre 2024 all'Aquila. Ai vincitori sono stati assegnati premi di *start up* per un valore complessivo di 60.000 euro, finalizzati a supportare la realizzazione delle loro idee. Il primo premio di 30.000 euro è andato a **Rasema Ronci**, 39 anni, di Arcinazzo Romano, per il progetto *RtPonza*, un campus immersivo dedicato all'insegnamento del-



Il pubblico nella sala della Fondazione Carispag

la lingua e della cultura italiana. Il secondo premio del valore di 20.000 euro è stato assegnato a **Francesca Cimmino**, 29 anni, originaria dell'Aquila, per il progetto *Magic Lake Keepers*, per valorizzare i laghi abruzzesi attraverso il recupero di strutture

abbandonate, riconvertendole in rifugi ecosostenibili. Il terzo premio di 10.000 euro è andato invece a **Valerio Prosseda**, 27 anni, per il progetto *Wildnet*, sviluppato ad Antrodoco (Rieti). Si tratta di una *start up* che utilizza tecnologie avanzate di sen-



I vincitori dei primi tre premi e la commissione organizzatrice

soristica IoT, GIS e intelligenza artificiale per il monitoraggio ambientale e la prevenzione di sinistri ecologici e faunistici. Oltre al programma ReStartApp, Progetto Appennino ha visto anche la realizzazione di due ulteriori iniziative chiave: *Vitamme*

in Azienda, un percorso di accellerazione rivolto a 15 imprese locali, e *Imprese in Rete*, finalizzato alla creazione e al rafforzamento di reti di imprese sul territorio. Tra le aziende che hanno preso parte a *Vitamme* in Azienda figurano realtà come

Altopiano di Navelli, Explora Tourism Services cooperativa sociale Ets, Live Your Mountain e molte altre. Imprese in Rete aiuterà invece il progetto Case di Lana, dedicato alla sostenibilità e alla circolarità nei settori dell'edilizia, e Marsica Experience, iniziativa volta a promuovere il turismo sostenibile attraverso la creazione di esperienze integrate e di alta qualità. «La nostra missione è quella di investire sui giovani che scelgono di costruire il proprio futuro nelle aree interne, portando innovazione e sostenibilità ai territori montani», è il commento di **Alessandro Garrone**, presidente della Fondazione Edoardo Garrone. **Marta Luca**, direttrice generale di Fondazione Snam Ets, ha ricordato come la fondazione «sostiene e valorizza il tessuto sociale ed economico dei territori in cui Snam opera, promuovendo la rigenerazione e lo sviluppo sostenibile di tutte quelle aree che necessitano di un sostegno concreto per potersi rilanciare». «Progetto Appennino 2024 è cruciale per la crescita della cultura d'impresa nella provincia aquilana», ha detto **Domenico Taglieri**, presidente della Fondazione Carispag.